

**SLC** - **CGIL**  
**FISTel** - **CISL**  
**UILCOM** - **UIL**

**Sindacato Lavoratori Comunicazione**  
**Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**  
**Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

---

**DOCUMENTO UNITARIO SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL**

per il rinnovo del

**C.C.N.L.**

per i dipendenti degli

**ESERCIZI CINEMATOGRAFICI E CINEMA-TEATRALI**

in scadenza al 31 dicembre 2010

Il rinnovo del CCNL per i dipendenti degli Esercizi Cinematografici cade in un momento in cui il mercato cinematografico italiano gode di discreta salute avendo registrato nell'ultimo quadriennio (2006-2009) un trend positivo sia in termini di volume d'affari (circa +10 %) che di numero di spettacoli offerti, che di ingressi (passati dai 104 milioni del 2006 ai 109,2 milioni del 2009).

In particolare nel 2009 (fonte Annuario SIAE), pur in presenza di un quadro congiunturale economico del Paese non favorevole, il mercato ha registrato una spesa del pubblico di 743 milioni di euro (+ 6,4% rispetto al 2008) di cui l' 88,5% destinata all'acquisto di biglietti ed abbonamenti ed il restante 11,5% all'acquisto di beni e prestazioni accessorie. Ed il trend positivo prosegue nel 2010 dove, secondo i dati SIAE, si registra nel primo semestre un aumento di oltre il 25% degli incassi rispetto al 2009 (445 milioni di euro).

Il settore continua a registrare le forti difficoltà nell'esercizio monoschermo a fronte di una tenuta dei multisala (da 2 a 7 schermi) e un incremento delle strutture multiplex (quelle con più di 7 sale). Le prospettive di mercato restano buone anche se permangono alcuni nodi importanti quali la stagionalità (solo attraverso la razionalizzazione delle uscite durante tutto l'arco dell'anno si avrebbe una crescita stimata superiore al 10%), la pirateria, il non rifinanziamento del TAX CREDIT e TAX SHELTER.

Dal punto di vista delle tecnologie, l'attività cinematografica è sempre più caratterizzata dalla considerevole diffusione dei film in 3D; il fenomeno è in fase di piena espansione ed incide sia sulla modalità di fruizione degli spettacoli che sul costo medio dell'ingresso che nel 2009 ha registrato un aumento di oltre il 6% rispetto all'anno precedente. Un altro aspetto di estremo rilievo è legato alla "tecnologia digitale" con cui i film vengono realizzati, distribuiti e proiettati.

Utilizzando la trasmissione via satellite dei film e degli spot pubblicitari oltre all'abbattimento dei costi industriali del film (i così detti "costi copia" valutati tra il 7% e l'8%) c'è la possibilità di servire in tempo reale ogni struttura, anche nelle sedi più lontane o disagiate e di gestire la programmazione in maggiore autonomia avendo, per esempio, anche più titoli da proiettare nell'arco della giornata o aprendo le sale alla visione in diretta di altri spettacoli o eventi (concerti, recital, opere liriche, manifestazioni sportive) di particolare interesse. La digitalizzazione rappresenta un'opportunità anche in termini di ampliamento dell'offerta e quindi diventa potenziale strumento per invertire quel *trend* di riduzione degli impianti minori (es. monosala dei centri urbani) il cui numero negli ultimi quattro anni è diminuito significativamente.

Al contempo, quale riflesso "dell'epocale" evoluzione tecnologica, stiamo assistendo alla determinazione di nuovi modelli organizzativi, generati dalla pluralità di servizi offerti alla clientela che stanno producendo un allargamento dei confini professionali che non trovano più piena aderenza contrattuale, ed alla nascita di nuove professionalità con mobilità professionale, esigenze formative continue, creazione di "nuovi mestieri".

Affiliazione ad  
UNI  
Union Network International

SLC - Tel. 06-42048212 Fax 06-4824325  
FISTel - Tel. 06-492171 Fax 06-4457330  
UILCOM - Tel. 06-4204041 Fax 06-42744897

Si registra altresì il fenomeno di una **concentrazione societaria delle strutture multiplex** che determina nuove realtà operative di notevoli dimensioni che crea massa critica finalizzata ad una ottimizzazione dei costi di gestione e che si riflette in una difficoltà di trattamenti omogenei per la presenza di una consolidata contrattazione aziendale, regionale e di gruppo.

**In tale quadro generale di contesto il rinnovo contrattuale deve necessariamente fornire risposte adeguate rispetto ai temi sopra focalizzati , valorizzando il CCNL come elemento unificante per il governo delle materie negoziali e come strumento che possa accompagnare adeguatamente gli sviluppi futuri del settore.**

Le materie ed punti qualificanti delle richieste sindacali sono i seguenti:

- **Decorrenza, durata e recupero**

Il CCNL avrà durata triennale (1 gennaio 2011-31 dicembre 2013) sia per la parte normativa che economica. Il recupero degli eventuali scostamenti tra l'inflazione prevista e quella reale, sarà effettuato entro la vigenza del CCNL in termini di variazione dei minimi tabellari.

- **Relazioni industriali**

Sistema relazionale che concretizzi un modello partecipativo che articoli titolarità e prerogative ai vari livelli di confronto e contrattazione con particolare attenzione alla valorizzazione del ruolo negoziale della RSU. Va altresì dato rilievo in particolare ai temi delle Pari Opportunità, della Salute e Sicurezza, della Formazione.

- **Bilateralità**

Come elemento di sostegno al modello di relazioni industriali partecipativo, definire, analogamente a quanto già realizzato nel comparto del cine-audiovisivo, un ente bilaterale finanziato dalle imprese su formazione, qualificazione e riqualificazione professionale (legate alle nuove tecnologie) , osservatorio di settore.

- **Esigibilità art. 12 legge 300/70 (Statuto dei lavoratori)**

Prevedere sul CCNL le modalità di accesso dei patronati sindacali nelle singole unità produttive (Multiplex).

- **Classificazione professionale**

Introdurre nuovi elementi della classificazione connessi alle specificità dell'evoluzione tecnologica ed organizzativa con dichiarata volontà delle parti a seguire la dinamicità dei profili professionali durante la vigenza contrattuale mediante apposito articolato.

- **Trasferimenti (Modifiche della normativa dei trasferimenti individuali - art. 56 e operai e art. 65 impiegati -**

Riformulare gli articolati con clausole di salvaguardia dei lavoratori rispetto alla piena discrezionalità aziendale attualmente prevista.

- **Contratti a “tempo determinato”, “somministrazione lavoro a t.d.” , “part-time”, “inserimento”:** calcolo percentuale da effettuare sul singolo sito

- **Indennità:** Cassa: estensione ad altre figure professionali che maneggiano denaro (es. personale attività commerciali); Lavoro notturno: decorrenza dalle ore 24 (riferimento decreto legislativo 532/99)

- **Adeguamento maggiorazioni:** supplementare, notturno, notturno festivo
- **Giorno di Pasqua :** uniformare trattamento operai-impiegati
- **Appalti:** prevedere il mantenimento del perimetro contrattuale anche alle attività eventualmente affidate ad esterni
- **Definizione degli istituti di Welfare di settore**
- **Aiuti alla famiglia:** turni confacenti all'esigenze delle mamme con figli fino a 3 anni
- **Contrattazione di secondo livello**  
Definire compiutamente l'articolazione della esigibilità "Territoriale";  
Istituzione ed erogazione dell'elemento di garanzia previsto per i Lavoratori delle aziende in cui non si negozia un secondo livello né aziendale né territoriale.
- **Aumenti retributivi:** tale voce è quantificata in una percentuale del 10% calcolata sul livello 4 , comprensiva delle valorizzazioni contrattuali derivanti dall'insieme delle richieste contenute in piattaforma.

Roma, 25 novembre 2010